

DL 150/2013 “Proroga termini”: via libera definitivo dal Senato

27 Febbraio 2014

L'Aula del Senato ha licenziato, definitivamente, in terza lettura, il disegno di legge di conversione del Decreto legge 150/2013 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” ([DDL 1214-B/S](#) - Relatore il Sen. Giorgio Pagliari del Gruppo PD), nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.

Tra le principali norme confermate - alcune delle quali richieste ed auspiccate dall'**ANCE** (si veda al riguardo “Interventi” del 16 gennaio 2014) - si segnalano le seguenti:

- Viene ulteriormente prorogato dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014 il termine, di cui all'articolo 23, c. 5, del DL 201/2011, a decorrere dal quale i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti **devono obbligatoriamente affidare ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**. Vengono fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara pubblicati dal 1° gennaio 2014 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento;

- viene prorogata, dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014, l'incremento della tolleranza (dal 25% al 50%) **nella revisione triennale dell'attestazione SOA**, introdotta dall'art. 1, c. 3, del DL 73/2012 convertito dalla L. 119/2012;

- viene differita dal 1° gennaio 2013 al 1° luglio 2014 l'entrata in vigore della norma di cui all'art. 6-bis del D.Lgs 163/2006 (Codice Appalti) secondo cui la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto è acquisita esclusivamente attraverso la **Banca dati nazionale istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici**. Sono fatte salve le procedure i cui bandi e avvisi di gara sono stati pubblicati dal 1° gennaio 2014 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure in cui, dal 1° gennaio 2014 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento, sono stati già inviati gli inviti a presentare offerta;

- viene **prorogato al 31 dicembre 2014** il termine di cui all'art. 189, c.5, del D.Lgs 163/2006 (Codice Appalti) sulla qualificazione del contraente generale delle grandi opere, relativamente alla **possibilità di utilizzare, per la dimostrazione dell'adeguata idoneità tecnica e organizzativa, l'attestazione rilasciata dalle società organismi di attestazione (SOA)**. Viene, inoltre, prorogato al 31 dicembre 2014 il termine, fissato al 31 dicembre 2013 dall'art. 357, c.27, del DPR 207/201017 (Regolamento di attuazione del Codice Appalti), entro il quale i contraenti generali possono documentare l'esistenza del requisito a mezzo copia conforme delle attestazioni SOA possedute;

- viene **prorogato** di un anno, rispetto alla durata massima originariamente prevista, **il termine per la restituzione del debito per quota capitale al 1° gennaio 2014**, comprensivo della rata non corrisposta alla scadenza del 31 dicembre 2013, **relativo al finanziamento concesso ai titolari di redditi di impresa, ai titolari di reddito di lavoro autonomo**, agli esercenti attività agricole alle condizioni previste, ai titolari di reddito di lavoro dipendente proprietari di unità immobiliare adibita ad abitazione principale alle condizioni previste, **per i danni subiti alla loro attività per il sisma del 20 e 29 maggio 2012**;

- viene **ulteriormente prorogato dal 30 giugno 2014 al 31 dicembre 2014 il termine di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per finita locazione di immobili ad uso abitativo** prevista dall'art. 1, c. 1, del DL 158/2008 in favore di particolari categorie sociali disagiate;

-viene **prorogato dall'1 ottobre 2013 al 31 dicembre 2014 il termine** di cui all'art. 11, comma 3-bis, del DL 101/2013,**fino al quale continuano ad applicarsi gli adempimenti, gli obblighi e le relative sanzioni previste dal Dlgs 152/2006 in tema di gestione dei rifiuti.** Durante detto periodo, **le sanzioni relative al SISTRI** di cui agli artt. 260-bis e 260-ter del suddetto Dlgs 152/2006 **non si applicano;**

- viene **prorogato** dal 28 febbraio 2014 **al 30 giugno 2014**, per le Regioni nelle quali gli effetti della preliminare graduatoria sono stati sospesi dall'autorità giudiziaria, **il termine** di cui all'art. 18, c. 8-quinquies, del DL 69/2013**decorso il quale il mancato affidamento dei lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comporta la revoca dei finanziamenti statali** destinati a tali finalità

- viene **prorogata, per l'esercizio finanziario 2014, la facoltà** di cui all'art. 6, c.14, del DL 953/2012 per i singoli Ministeri **di disporre**, con decreto del Ministro competente, **variazioni compensative di sola cassa**, tra capitoli;

- viene **prorogata**, anche per gli esercizi finanziari 2013 e 2014, **la facoltà** di cui all'art. 30, c.11, della L. 196/2009, da parte del Ministro dell'Economia e delle finanze, **di prorogare di un ulteriore anno i termini di conservazione dei residui passivi relativi a spese in conto capitale**, nelle more del completamento della riforma della stessa legge di contabilità;

Nel corso dell'esame in Aula sono stati **accolti alcuni ordini del giorno** tra cui:

- **2.100** (primo firmatario il Sen. Massimo Bitonci del Gruppo LNAut) che impegna il Governo "a valutare la possibilità **dis sospendere per l'anno 2014 il pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti** di qualsiasi genere per gli abitanti dei Comuni del **Veneto e dell'Emilia Romagna** colpiti dagli **eventi calamitosi di gennaio e febbraio 2014**";

- **4.100 testo 2** (prima firmataria la Sen. Raffaella Bellot del Gruppo LNAut) che impegna il Governo "a valutare l'opportunità, compatibilmente con i vincoli di bilancio, di **attivare un programma di finanziamento pluriennale di interventi per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico**, escludendo dai vincoli del Patto di Stabilità Interno delle Regioni e dei Comuni le risorse investite per opere finalizzate alla difesa idraulica";

- **9.104 testo 2** (prima firmataria la Sen. Raffaella Bellot del Gruppo LNAut) che impegna il Governo "a valutare la possibilità, a partire dall'esercizio in corso, compatibilmente con i vincoli di bilancio, di rivedere le percentuali di **deduzione dell'imposta municipale propria relativa agli immobili strumentali** ai fini della determinazione del reddito di impresa, aumentando tale deduzione a favore delle PMI, ovvero delle imprese entro un prefissato numero di dipendenti o un predefinito livello di fatturato, valutando altresì di estendere il regime di deduzione anche all'imposta regionale sulle attività produttive".